

VERBALE N° 2 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il giorno diciannove del mese di gennaio dell'anno duemilasedici, alle ore 15.00, nei locali della scuola "Don Milani" si è riunito il Consiglio di Istituto. Risulta assente la sig. Ida Cicerano, la sig. Tomao Melissa e la prof. Di Girolamo.

1° Punto all'O.d.G.: Lettura verbale della seduta precedente.

Alle ore 15.25 arriva la sig. Cicerano, alle ore 15.27 arriva la sig. Tomao e alle 15.32 la prof.ssa Di Girolamo.

La segretaria dà lettura integrale del verbale della seduta precedente e viene approvato all'unanimità.

2° P.: Approvazione P.T.O.F. triennio 2016/19.

La Dirigente Scolastica (D.S.) attraverso il videoproiettore ha permesso la visione integrale del P.T.O.F. che attraverso immagini, testi, schemi e tabelle sintetizza la completa organizzazione dell'I.C. nel corso del prossimo triennio. Il format seguito è quello dell'U.S.R. Emilia-Romagna. Si precisa che il documento sarà corredato da link chiarificatori e pubblicato come prevede la legge prima dell'inizio delle nuove iscrizioni che si effettueranno dal 22/01/2016. Esso sarà pubblicato anche su "Scuola in chiaro" dove si possono visionare tutti i P.T.O.F.

Per la redazione del P.T.O.F. si tiene conto dell'atto di indirizzo della D.S., lo elabora il Collegio dei Docenti ed infine viene sottoposto all'attenzione del Consiglio di Istituto; esso avrà la durata di tre anni scolastici.

La D.S. si sofferma in modo particolare su alcune slide: l'indice che presenta i diversi paragrafi; la presentazione dell'I.C. nel contesto della città di Terracina; la formazione degli insegnanti obbligatoria in ciascuno dei tre anni scolastici; l'orario con le diverse opzioni per i diversi ordini di scuola. Al momento dell'iscrizione alla I classe di scuola secondaria di I grado, i genitori potranno optare per un'ora di inglese in più nell'orario curricolare, in questo verrà utilizzata l'ins. di potenziamento già in servizio, secondo

la L. 107. Si formerà la classe secondo il livello emerso da un test di ingresso, con il quale si valuterà se recuperare o potenziare la lingua inglese. L'orario tra i diversi ordini non è identico poiché il servizio di scuolabus non riuscirebbe a trasportare tutti gli alunni nei diversi plessi alla stessa ora e per la scuola primaria dovrebbe prendere i bambini la mattina molto presto. Si precisa che l'orario della scuola sec. di I grado è calibrato con l'equivalenza di 1 ORA = 57 MINUTI per recuperare 1 ora settimanale per ogni docente, il quale sarà utilizzato in supplenze o in recupero di italiano/matematica in orario curricolare. A tal proposito la prof. Di Mauro fa notare che il recupero in orario pomeridiano non è frequentato per altri impegni degli alunni. Il sig. Zappone chiede se ciò fa "perdere" l'ora di lezione della materia scolastica prevista in quell'ora per la classe, ma la prof. Di Mauro precisa che esiste 1 ora di approfondimento e ciò si fa in presenza con lo scopo eventualmente di consolidare.

La D.S. comunica che il M.I.U.R. ha inviato il Piano di miglioramento che l'I.C. ha elaborato con varie proposte anche in base al R.A.V., che impone l'autovalutazione attraverso il comitato preposto. Le aree di processo sono sette, perciò si sono create sette figure con funzione strumentale con obiettivo di processo. Tra i progetti viene evidenziato quello del MIUR "Racchette a scuola", riferito all'attività motoria nella scuola primaria per le classi 3°, 4° e 5°.

Inoltre viene presentata la situazione numerica degli alunni nei diversi ordini scolastici per il fabbisogno organico dei prossimi anni scolastici e in base alle previsioni si calcola un incremento di classi in tutti i tre ordini di scuola. Nel caso di eccesso di iscrizioni rispetto alle aule disponibili il genitore potrà presentare una




lista di sedi in ordine di precedenza per i necessari spostamenti in plessi con disponibilità di aule. Se sarà necessario si dovranno trovare criteri diversi per gli spostamenti.

Il piano triennale viene approvato all'unanimità per votazione con Delibera N° 2.

3° P.: Accordo di rete con l'I.C. di Roccagorga-Maenza avente per oggetto: iscrizione specifici corsi formativi a livello territoriale, nota MIUR prot. 37900 del 19/11/2015 ai sensi dell'art. 1 c. 83

I. 107/2015. Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento.

Il MIUR chiede insegnanti specializzati per l'integrazione di alunni disabili e stabilisce un finanziamento. L'I.C. capofila è quello di Roccagorga-Maenza. I docenti individuati nel nostro I.C. sono il prof. Mangolini e l'ins. Stravato perché già funzioni strumentali per l'inclusione. Con tale accordo di rete ci si inserisce in un circuito in cui viene finanziata la formazione di due insegnanti e viene dato mandato alla D.S. di procedere. Il Consiglio di Istituto vota all'unanimità la Delibera N° 3.






4° P.: Accordo di rete nazionale "a scuola senza zaino per una scuola comunità".

La D.S. ritiene che sia importante cambiare l'impostazione dell'aula per creare una scuola primaria più attrattiva e laboratoriale, quindi invita i docenti, che volontariamente si renderanno disponibili, a partecipare al corso di formazione per aggiornarsi a questo nuovo modello di scuola, quasi sicuramente saranno interessate le insegnanti delle classi 4° e 5°. Viene proposta l'adesione per una classe prima a tempo pieno nel plesso "G. Paolo II" e una classe prima nel plesso "G. Manzoni"; comunque si attiveranno le classi prime possibili in base agli spazi disponibili e in base alle richieste delle famiglie. Si presentano i costi relativi agli ambienti, alle attrezzature e ai materiali previsti per tale innovazione.

La prof.ssa Di Girolamo lascia la seduta alle ore 17.05.

Il sig. Zappone propone di anticipare in attesa delle sovvenzioni degli enti preposti, un contributo a tantum dei genitori che aderiranno, ma l'assemblea non accetta. L'ins. Minieri afferma che i costi saranno contenuti perché gli arredi sono abbastanza nuovi e funzionali agli spazi da creare e il materiale scolastico da utilizzare è fornito dalla scuola, perché è tutto in comune proprio con l'obiettivo della responsabilità verso le cose di tutti. La sig. Maragoni chiede delucidazioni per Scuola senza zaino nel plesso "G. Paolo II" nelle classi a tempo pieno. Il Presidente dice che l'impegno di spesa prevista, se gli organi preposti non interverranno economicamente, si dovrà ricavare da un Capitolo di spesa dell'I.C. dichiarato idoneo dal DSGA. Diverse componenti del Consiglio esprimono parere negativo al contributo da parte delle famiglie per la Scuola senza zaino. L'ins. Minieri precisa che ci sarà un risparmio economico, poiché il contributo un po' più elevato evita di fatto l'acquisto del materiale scolastico di ogni singolo alunno (zaino, quaderni, colori, penne, compasso ecc.) ed inoltre spiega che questo modello di scuola è simile all'attuale, differirà solo per senso di comunità. Questo modello di scuola anglosassone prepara i ragazzi ad una visione più in linea con le scuole europee già da tempo esistenti. Si apre un dibattito sul contributo economico delle famiglie con pareri contrastanti, la D.S. pensa che non può essere il costo a frenare il progetto che cambierebbe la scuola in maniera radicale; il Presidente inoltre dice che la Scuola senza zaino non cambia le risposte alle esigenze familiari di chi sceglie il tempo pieno. Il Consiglio con votazione esprime parere favorevole con maggioranza alla Delibera N° 4. La sig. Maragoni, benché sia favorevole al progetto, non accetta il contributo da parte delle famiglie, con la quota di circa 50.00 Euro comprensivo di assicurazione e di acquisto di tutto il materiale scolastico per l'anno scolastico 2016/2017. Il genitore che iscriverà il





proprio figlio alla Scuola senza zaino, prevede che pagherà il contributo suaccennato, ma sarà esentato dal pagamento del contributo di 25,00 Euro attualmente in vigore.

La sig.ra Renzi Alessia lascia la seduta alle ore 17.45.

P. 5: Regolamento iscrizioni per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado: modifiche.

La D.S. legge la tabella attuale del Regolamento che stabilisce i criteri di precedenza nelle liste di attesa e propone la modifica per cui i soggetti con problemi economici dovranno produrre documentazione presso gli uffici/datore di lavoro che attestino la veridicità della situazione economica disagiata. Il sig. Zappone chiede che ci sia tra i requisiti anche la distanza della scuola dall'abitazione. La sig. Tomao dissente perché ogni famiglia può avere esigenze diverse anche in base al luogo di lavoro. La sig. Colella dice che è difficile valutare la distanza abitazione/scuola. I sig. Zappone e Maragoni allora propongono un punteggio riferito al bacino di utenza in modo da non dare precedenza nelle iscrizioni solo alle famiglie in particolari condizioni socio-economiche. Tale proposta viene aggiunta ad integrazione dei requisiti già letti dalla D.S. e vale come precedenza a parità di punteggio. Tutte le modifiche ai criteri sono stati approvati all'unanimità con Delibera N°5.

La prof.ssa Bonelli lascia la seduta alle ore 18.30.

P.6: Convenzione per attivazione di tirocini formativi di tipo curricolare con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Per la convenzione del punto su descritto, l'assemblea vota parere favorevole all'unanimità la Delibera N° 6.

P. 7: Protocollo d'intesa con "Fondazione sviluppo Europa".

La D.S. informa il Consiglio che il Prof Alfiero e il docente Ceccarelli saranno i formatori dei ragazzi che si iscriveranno ai corsi come esterni alla scuola stessa. L'assemblea approva all'unanimità la Delibera N° 7.

P.8: Proposta di progetto estivo "City Camp" a cura dell'associazione ACLE.

In previsione di tale progetto la D.S. prevede che sia idoneo il plesso "G. Paolo II" per l'utilizzo del P.C.

I bambini che si iscriveranno saranno impegnati per l'intera giornata, con la spesa totalmente a carico delle famiglie. Il Consiglio vota parere favorevole all'unanimità con Delibera N° 8.

P.9: Donazione bacheca di legno da parte di un genitore del plesso "G. Paolo II".

IL Consiglio precisa che la donazione della bacheca viene accettata con maggioranza, la sig. Maragoni si astiene perché afferma che la stessa bacheca era stata donata al Comitato Genitori che non è stato interpellato per il passaggio di donazione.

P.10: Nomina Comitato Sportivo.

Il Consiglio esprime parere favorevole alla proposta del Comitato Sportivo presentata dalla D.S. e così composto; Dirigente Scolastica – prof.ssa Gazzelloni Igidia – prof. Rendinaro Giuseppe – prof. Spaziani Carlo Giacomo e prof. Rendinaro Giuseppe F.; il C.I. vota all'unanimità con Delibera N° 9.

P.11: Adozione del manuale di gestione del Protocollo informatico.



L'assemblea accetta e vota all'unanimità con Delibera N° 10.

P.12: Risposta ad interpellanza dei consiglieri Zappone e Maragoni in merito all'osservatorio mensa.

La D.S. dichiara che i nominativi per l'osservatorio mensa sono ad oggi tutti decaduti. La D.S. legge l'art. 3 del Regolamento per l'osservatorio permanente per il servizio mensa ed espone i criteri: per i docenti c'è la disponibilità volontaria e ritiene opportuno che siano presenti i docenti di scuola dell'infanzia: 1 del plesso "Manzi", 1 del plesso "Lama" e 1 del plesso "G. Paolo II". La sig. Tomao precisa che nella sua funzione di Presidente svolta precedentemente, si è impegnata con tutte le sue energie, anche se ora è dispiaciuta che la sig. Maragoni le comunica che ha ricoperto l'incarico non ufficialmente ma solo ufficiosamente. La sig. Maragoni si lamenta per aver chiesto documenti alla sig. Tomao e non aver mai ricevuto risposta, perciò chiede che venga cambiato il genitore per l'osservatorio mensa del plesso "G. Paolo II". Si procede alla votazione per scrutinio segreto, i candidati sono la sig. Tomao Melissa e la sig. Sara Gabrielli, già contattata e resasi disponibile come dichiara la sig. Maragoni Emanuela. Dallo scrutinio emergono i seguenti risultati: sig. Tomao 11 voti, sig. Gabrielli 3 voti, 1 scheda bianca. Viene eletta la sig. Tomao per il plesso "G. Paolo II". Per il plesso "Manzi" la sig. Percoco Manuela. Per i docenti Altobelli Marina per il plesso "Lama", Maragoni Rita per il Plesso "G. Paolo II".

P.13: Varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara che per la proposta pervenuta oggi, riguardante il Trinity, si rimanda alla prossima assemblea e la sig. Maragoni chiede alla D.S. di trovare una soluzione.

La sig. Tomao si fa portavoce di alcuni genitori della classe I B del plesso "G. Paolo II" che lamentano soffitti umidi per infiltrazioni d'acqua.

La seduta si conclude alle ore 19.00.

La segretaria

Silvia Poggioli

Il Presidente

[Firma illeggibile]